

REGIONE SICILIANA
COMUNE DI LEONFORTE
PROVINCIA DI ENNA

Prot. N.
del

Copia di deliberazione della Giunta Comunale

N. 103 del Reg. Data 03/09/2014	OGGETTO: Determinazione aliquote TASI ed IMU anno 2014 – Proposta al Consiglio Comunale
--	--

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **tre** di **settembre** alle ore **11.00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita alla presenza dei sigg.ri:

- | | |
|-----------------------------|-------------------|
| 1) <u>FRANCESCO SINATRA</u> | SINDACO |
| 2) <u>ROSA MARIA</u> | ASSESSORE ANZIANO |
| 3) <u>ANTONINO LA DELFA</u> | ASSESSORE |
| 4) <u>DOMENICO LIVOLSI</u> | ASSESSORE |

Pareri espressi ai sensi dell'art.1, comma 1, Lett. i) L.R. 48/91, modificato con L.R. n.30/2000, art.12

- Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità tecnica
- Si esprime parere non favorevole _____

02/09/2014 IL CAPO SETTORE PROPONENTE
f.to Dott. Nicolò Costa

- Si attesta che la presente proposta di deliberazione non comporta oneri finanziari
- Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità contabile
- Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la copertura finanziaria (cap. ___ bilancio ___).

02/09/2014
IL CAPO SETTORE FINANZIARIO
f.to Dott. Nicolò Costa

Fra gli assenti sono giustificati (art.173 O.R.E.L.), i signori _____

Partecipa il Segretario Comunale Dott. ssa Anna Giunta

Il Sindaco, constatato che gli interventi sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Premesso che

- l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 27/12/2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 682, della legge n. 147 del 27/12/2013, prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446/1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina della TASI;
- l'art. 1, comma 683 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
- questo Comune, non avendo deliberato la determinazione dell'aliquota TASI entro il 23 maggio 2014, deve ai sensi dell'art. 4 del DL n. 66 convertito in Legge, inviare la relativa deliberazione a pena decadenza entro il 10/09/2014

Considerato che la legge n. 147/2013, prevede all'art. 1, comma 677, che il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

Visto il Decreto Legge n. 16 del 6/3/2014 art. 1 comma 1 lettera a) con il quale si aggiunte al comma 677 citato il seguente periodo «*Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille e purché siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato Decreto Legge n. 201 del 2011*».

Visto che dal 1° gennaio 2014 l'IMU non si applica più alle abitazioni principali ed a quelle ad esse equiparate con legge e regolamento, e che pertanto il Comune dovrà reperire le risorse mancanti attraverso l'applicazione della Tasi, le quali saranno rivolte alla copertura parziale, pari al ___ % dei costi dei seguenti servizi indivisibili, così come desunti dallo schema del bilancio di previsione per l'anno 2014:

Gestione e Manutenzione Patrimonio	€	450.006,80
Polizia Municipale	€	33.400,00
Viabilità e illuminazione pubblica	€	466.000,00
Ambiente e verde pubblico	€	35.000,00
Servizi socio-assistenziali	€	768.500,00
Totale	€	1.752.906,80

Gettito Tasi € _____

% copertura servizi indivisibili con gettito Tasi ___%

Vista la Circolare Mef n. 2/DF del 29 luglio 2014, contenente chiarimenti in materia di Tasi ed in particolare sull'applicazione della maggiorazione dello 0,8 per mille, prevista dal D.L. 6 marzo

2014, n. 16 che ha modificato l'art. 1, co. 677 della legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014) che prevede 3 opzioni per l'applicazione di tale maggiorazione:

- 1) utilizzando l'intera maggiorazione per aumentare l'aliquota IMU (la somma IMU+TASI a 11,4 per mille per gli altri immobili e a 6,8 per mille per le altre tipologie di abitazione principale, non potrà fissare un'aliquota TASI superiore al 2,5 per mille);
- 2) utilizzando tutta la maggiorazione per aumentare l'aliquota TASI al 3,3 per mille, (quindi la somma IMU+TASI non potrà superare il 10,6 per mille per gli altri immobili e il 6 per mille l'abitazione principale);
- 3) distribuendo lo 0,8 per mille tra le due opzioni precedenti.

Ritenuto opportuno optare per la scelta n. 1) sia al fine di garantire la funzione sociale dell'abitazione principale, tramite una minore tassazione rispetto agli altri fabbricati, nonché (stante alla stime effettuate tramite piattaforma MEF che si allegano) per l'incremento del gettito tributario derivante da tale scelta, e quindi:

- applicare l'aliquota del 2,5 per mille solo alle abitazioni principali, ed a quelle a queste assimilate per legge, non soggette ad Imu in modo da garantire la contribuzione di tutti i contribuenti al pagamento dei servizi indivisibili del Comune;
- di avvalersi della facoltà introdotta dal DL n.16/2014 di aumentare dello 0,8 per mille le aliquote della Tasi al fine di finanziare detrazioni a favore delle abitazioni principale;
- di prevedere comunque un sistema di detrazioni d'imposta per le abitazioni principali tale da determinare un prelievo TASI tendenzialmente equivalente al prelievo IMU e al fine di recuperare il taglio stimato dallo Stato;
- di determinare l'aliquota IMU sugli altri fabbricati nella misura dell'11,40 per mille.

Accertato, che in base alle stime operate dal Servizio Tributi, il gettito atteso applicando le aliquote e le detrazioni sopra-indicate ammonta ed euro 257.813,51(all. 1) per quanto concerne la TASI 2014 ed euro 2.019.982,43 l'IMU2014 sugli altri fabbricati.

Considerato che le minori entrate sul bilancio comunale per effetto dell'esenzione dell'Imu sulle abitazioni principali e del taglio sul Fondo di Solidarietà Nazionale 2014 si stimano rispettivamente in € -640.209,84 ed in € -395.991,57 con un taglio complessivo di risorse pari ad € **-1.036.201,41**, e che pertanto si rende necessario rivedere anche le aliquote IMU per le altre tipologie di immobili.

Ritenuto altresì:

- doveroso provvedere con la presente deliberazione, alla determinazione dell'aliquota IMU a causa dell'alternatività, della connessione e della complementarità che essa ha con l'applicazione della TASI;
- urgente ed indifferibile provvedere a causa della perentorietà del termine di scadenza per l'invio della presente deliberazione entro il 10 settembre 2014

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile del Settore Finanziario;

Visto l'art. 42 del D.Lgs 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi di legge, che si allegano all'originale del presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

**PROPONE ALLA G.M. DI PROPORRE
AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE**

1. di approvare per l'anno 2014 le seguenti aliquote per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) e per l'Imposta Municipale Propria (IMU) secondo le fattispecie di cui alla seguente tabella:

2.

Oggetto dell'imposta	Aliquote ‰		Detrazione	Quota stato	Cod. trib. F24	Note
	IMU	TASI				
1) Unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze, con esclusione degli immobili censiti nelle cat. catastali A/1, A/8 e A/9	esente	2,50	Detrazione TASI: 1)Base di € 50,00; 2)per figli di età <ai 26 anni : € 50,00 per ciascun figlio di età inferiore ai 26 anni, che sia residente ed abbia dimora abituale nell'unità adibita ad abitazione principale.	NO	3958	Esenzione IMU ex art. 1, c. 707, della L. 147/2013 Pertinenze: soltanto n. 1 unità immob. per ogni cat. C/2, C/6, C/7, fino ad un massimo di n. 3 pertinenze di cat. catastal diversa.
2) Unità immobiliari censite nelle cat. Catastali A/1, A/8 e A/9 adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze.	6,80	esente	Solo detrazione base € 200,00	NO	3912	
3) Unità immobiliari e relative pertinenze appartenenti agli IACP, adibite ad abitazione principale degli assegnatari.	6,80	esente	Solo detrazione base € 200,00	NO	3912	
4) Immobili di interesse storico-artistico (ex art.10 del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42) adibiti ad abitazione principale del soggetto passivo. <i>Sono riconosciuti tali gli immobili che presentano l'apposita annotazione sugli atti catastali (Circ. Agenzia del Territorio n. 5/2012) - Per le pertinenze si vedano le note del punto n. 1</i>	esente	2,50	Vedasi detrazioni punto 1	NO	3958	Esenzione IMU ex art. 1, c. 707, della L. 147/2013 Riduzione del 50% dell'imponibile. Obbligo di presentare dichiarazione entro il 30 giugno 2015.
5) Immobili di interesse storico-artistico (ex art.10 del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42) non adibiti ad abitazione principale del soggetto passivo. <i>Sono riconosciuti tali gli immobili che presentano l'apposita annotazione sugli atti catastali (Circ. Agenzia del Territorio n. 5/2012) - Per le pertinenze si vedano le note del punto n. 1</i>	11,40	0.00	NO	NO	3918	Riduzione del 50% dell'imponibile. Obbligo di presentare dichiarazione entro il 30 giugno 2015.

6) Immobili inagibili e/o inabitabili	11,40	0.00	NO	NO	3918	Riduzione del 50% dell' imponibile. Obbligo di presentare dichiarazione entro il 30 giugno 2015 <i>Per gli immobili di cat. D utilizzare i codici 3925 e 3930 (vedi infra)</i>
7) Fabbricati rurali ad uso strumentale compresi quelli di Cat. A (c. 3-bis, art. 9 del D.L. n. 557/1993	Esente	0.00	NO	NO		Esenzione IMU ex art.2, c. 1, DL n. 102/2013 La strumentalità dei fabbricati rurali di cat. A va dimostrata ex lege.
8) Fabbricati rurali di cat. A e relative pertinenze non strumentali - destinati ad abitazione principale	Esente	0.25	NO	NO	3958	Vedi ipotesi 1)
9) Fabbricati rurali di cat. A e relative pertinenze non strumentali e non destinati ad abitazione principale	11,40	0.00	NO	NO	3918	Trattasi di seconda abitazione a disposizione
10) Immobili censiti nelle cat. catastali C/1 e C/3	11,40	0.00	NO	NO	3918	
11) Immobili censiti nelle cat. catastali da D/1 a D/8	11,40	0.00	NO	NO	3925 3930	La quota riservata allo Stato è pari al 100% dell'aliquota base dello 0,76%. La differenza fra l'aliquota 1.06% e quella base (0,76%) è a favore del Comune
12) Aree edificabili	11,40	0.00	NO	NO	3916	Escluse le aree di proprietà di coltivatori diretti o imprenditori agricoli considerate terreni agricoli
13) Terreni agricoli	Esente	0.00				Esenzione ex art. 7, c. 1, lett. h) del dlgs. N. 504/1992
14) Altri immobili diversi dalle casistiche sopra esposte, e altri fabbricati in generale	11,40	0.00	NO	NO	3918	

3. di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2014.
4. di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, tramite il Portale federalismo fiscale, entro il 10 settembre 2014 ai sensi dell'art. 4 del DL n. 66.
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

LA G.M.

Vista la proposta di deliberazione;
Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile;
Con voti unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

di approvare integralmente la superiore proposta di deliberazione;

Con separata votazione palese, all'unanimità delibera di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Letto, approvato e sottoscritto,

IL SINDACO
F.to Francesco Sinatra

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Anna Giunta

L' ASSESSORE ANZIANO
F.to Rosa Maria

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line, istituito nel sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009 dal giorno 04/09/2014 e per quindici giorni fino al 19/09/2014

Leonforte, lì

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to _____

IL SEGRETARIO GENERALE

certifica, su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo on-line, sul sito istituzionale di questo Comune, all'indirizzo www.comune.leonforte.en.it, ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009 il giorno 04/09/2014 e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 03 dicembre 1991, n. 44.

Leonforte, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Anna Giunta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 03/09/2014

- ai sensi del 1° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.
- ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991, dichiarata immediatamente esecutiva.

Leonforte, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Anna Giunta

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Leonforte, lì